AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Cultura - *Cinema: I 10 migliori film di James Bond*

Roma - 28 gen 2019 (Prima Pagina News) **Ripercorriamo la migliore filmografia dell'agente segreto nato dalla penna di Ian Fleming, James Bond.**

Sono passati oltre 50 anni da quando il Dr. No ha introdotto per la prima volta al cinema il nome di James Bond, l'agente segreto nato dalla penna di Ian Fleming. Al momento ci sono 23 film ufficiali (qui un'infografia che li riassume tutti, realizzata da Betway) realizzati su di lui dal 1962, con sei attori diversi che hanno vestito i panni dell'agente 007 in altrettanti sei diversi decenni. Ovviamente è difficile mantenere la coerenza per oltre cinquant'anni, e non tutti i film di Bond hanno avuto successo. 007 è uno strano franchise in quanto attraversa periodi di apparente importanza culturale e periodi in cui sembra che la vita di questo personaggio sia giunta al termine. Per fortuna i film migliori del franchise di Bond compensano quelli più deboli. È la serie più lunga in circolazione per una ragione, e la ragione è che film come Die Another Day o A View To A Kill spingono i produttori a imparare dagli errori, per far in modo che i fan possano tornare ad affezionarsi alla serie. Con un'eredità così forte, vogliamo dare un'occhiata ai diversi titoli che hanno reso celebre Bond. Magari facendo una classifica dei dieci film più importanti della super-spia. 10. La spia che mi amava La spia che mi amava è fondamentalmente l'unico film di James Bond che devi vedere per capire i film di Austin Powers. Come in Austin Powers, ne La spia che mi amava, le donne cadono ai piedi di Bond all'istante, rimanendo folgorate dall'eroe a prescindere da quanto le abbia potute offendere, e i cattivi sono incredibilmente malvagi, le tane segrete sono eccessivamente sovradimensionate e i doppi sensi sono a praticamente ovunque. La spia che mi amava è stata, in sostanza, la migliore parodia di un film di James Bond fino a quando non è arrivato Mike Myers. È uno di quei film di James Bond, quindi, che vive o muore per la tolleranza dello spettatore nei confronti di Bond-ness. Per alcuni, come Alan Partridge della TV, il fatto che questo film abbracci così tanto il lato ridicolo di Bond è ciò che lo rende speciale. 9. Si vive solo due volte Quando Si vive solo due volte è arrivato, James Bond era diventato famosissimo. Si vive solo due volte è assurdamente divertente ed è il primo film di James Bond in grado di passare dal thriller di spionaggio a film d'azione. Tutto si basa su quel folle climax, ambientato nel covo vulcanico di Hammof di Donald Pleasance, Blofeld, in cui le forze Spectre e i ninja armati combattono fino alla morte. È uno dei grandi finali di Bond, così grande che i film successivi hanno sempre avuto – il non invidiabile – compito di cercare di superarlo. Si vive solo due volte ha avuto successo come blockbuster sorprendentemente moderno, con quel lato di eccitazione del film che ha la priorità su tutta la trama. 8. Solo per i tuoi occhi Uccidere Ernst Stavro Blofeld, il malvagio cattivo di Bond, nei titoli di testa di Solo per i tuoi occhi sembra quasi una dichiarazione di intenti, ma è solo un ritorno alle origini con un'oscura storia di spionaggio della Guerra Fredda. Roger Moore è ancora bocciato come Bond, ma il film che gli tiene testa è con Connery e Moonraker. Il che vuol dire che è un tipo di film Bond più fondato, in cui sembra davvero

che ci sia un po' di peso nelle azioni di 007. La trama ruota intorno alla bonifica di un semplice MacGuffin - la macchina ricercata dall'intelligence britannica e sovietica - e la ferma determinazione di Bond di ottenerla. Sapendo che deve consegnare l'ATAC ai sovietici o distruggerlo, Bond sceglie di distruggere l'inestimabile macchina. Il rivale sovietico di 007 semplicemente sorride e si allontana, riconoscendo che questo affare di spionaggio è per entrambi gli uomini solo un gioco. 7. Goldfinger Goldfinger è iconico, sì, ma è da considerarsi come il miglior film di James Bond, come molti tendono a pensare? Non proprio. Questo è il film in cui la ragazza obbligata di Bond subisce la morte con la vernice, dove il cattivo è così ossessionato dall'oro che intende armare Fort Knox per aumentare il valore della sua scorta, dove lo scagnozzo schiaccia le palle da golf e indossa un cappello che funge anche da arma da lancio, e in cui l'interesse amoroso femminile è letteralmente chiamato Pussy Galore. Il budget appare notevolmente limitato in alcuni punti, ma altrove il film è ben orchestrato e quasi allegramente ironico, ed è così pieno di momenti iconici che l'intero film sembra una pietra di paragone per ogni film di Bond realizzato da allora. Anche Sean Connery è in agitazione, blocca elettroni ed espelle i super criminali dagli aeroplani come se non ci fosse un altro rimedio. 6. Al servizio segreto di Sua Maestà È uno dei preferiti di Steven Soderbergh e di Christopher Nolan (il film ha un'influenza evidente su Inception) ed è ora generalmente considerato positivamente dai fan, ma al momento della sua uscita, non ebbe molta fortuna. I critici e il pubblico del 1969 non erano disposti a vedere Bond diventare riflessivo e triste, né erano ancora abituati all'idea che attori prendessero parte a ruoli multipli. Il tempo è stato gentile con il film, comunque; come ha scritto Soderbergh, è "bello come nessun altro film di James Bond". È un film fresco e per eccellenza degli anni '60, girato con un brio visivo dal regista Peter R. Hunt, che porta azione ben organizzata, un terrificante e strano criminale (Telly Savalas) E potenzialmente la migliore Bond girl di tutti i tempi Diana Rigg. Oh, e l'attore Bond più ingiustamente deriso di sempre. George Lazenby, che ha eseguito molte delle acrobazie di Bond, conferisce a Bond una fisicità aspra che non riapparirà finché Daniel Craig non assumerà il ruolo nei decenni successivi. 5. Licenza di uccidere Originariamente considerato un film sfortunato, Licenza di uccidere ha incassato. Ma lo status di emarginato del film fa parte di ciò che lo rende così affascinante, ed è una parte del perché è considerato un film così bello: questo è meno un film di 007 e più un thriller di vendetta basato su immagini intransigenti. È un film duro, facilmente l'ora più violenta di Bond, e lo fa ancora di più perché John Glen – per ben cinque volte regista di Bond, ha diretto anche responsabile di Octopussy e A View To A Kill – si sta ancora avvicinando al film di intrattenimento. La trama vede Bond andare su tutte le furie contro un cartello della droga e gli scagnozzi vengono eliminati tramite il fuoco, la triturazione della cocaina e la testa che esplode nella camera di pressione. Timothy Dalton non ha mai avuto molto senso nell'interpretare un tradizionale James Bond, ma qui – nell'unico film di Bond su misura per lui - Dalton porta una ferocia a 007 che nessuno, Daniel Craig incluso, ha saputo gestire (o osare). 4. Casino Royale Casino Royale è stato, senza dubbio, il primo film di James Bond che anche i non fan di Bond potevano davvero apprezzare. Con la misoginia, l'umorismo strabiliante e la rabbia generale abbandonata a favore di un realismo simile a quello di Bourne, Casino Royale fece uno sforzo di dare un nuovo modello di Bond e ricominciare tutto da capo. Casino Royale è stata la seconda volta in cui Martin Campbell ha rianimato la serie di James Bond (il

primo con GoldenEye), e il regista - in riconoscimento al fatto che i film erano diventati a tratti esagerati - ha riportato alla realtà l'agente segreto. Con l'enfasi sul personaggio, Daniel Craig propone la sua migliore performance di 007, l' agente segreto torturato da un bruto, ed Eva Green è considerata come una delle migliori ragazze Bond di tutti i tempi. 3. GoldenEye Guardando indietro, GoldenEye è un film di James Bond con una profondità sorprendente - è il primo film di James Bond dopo la fine della Guerra Fredda, e il primo a far considerare seriamente Bond come un uomo fuori dal tempo. I momenti migliori di GoldenEye sono l'inseguimento di carri armati, il finale esplosivo e quella scena d'apertura - forse la migliore di sempre di Bond - che serve come highlight della serie. Il regista Martin Campbell mostra anche un occhio per la posizione, con la Russia post-sovietica una crudele rovina concreta dell'ex Unione Sovietica e di Cuba, un paradiso lussureggiante e inquietante; anche la sua gestione degli attori è impeccabile (la ragazza di James Bond e il cattivo di Famke Janssen si sentono unici, invece di essere solo dei tipi). Nessuno dei film di Bond successivi a quelli di Brosnan si sono avvicinati a tale successo, tanto che sembra addirittura uno spreco che un attore così adatto alla parte non sia stato valutato come meritava. 2. Skyfall Sotto la guida di Sam Mendes, Skyfall è perfettamente intonato in qualche modo tra il realismo di Bond di Craig, la geniale bomba delle vecchie storie di 007 e l'introspezione di un film di Mendes. E poi ha un cattivo gonzo interpretato da Javier Bardem. Numerosi superlativi possono essere lanciati a Skyfall: ha il cast migliore, la migliore fotografia (Roger Deakins), e il miglior monologo. Come film del 50° anniversario, al suo interno ha tutta l'esperienza maturata negli altri film fino a questo momento. Skyfall è unico nel suo genere, in quanto fa riferimento a un Bond notevolmente più antico. Qui Bond è fallibile, suddiviso e meno efficace di una volta. Ciò non gli impedisce di vincere alla fine, ma nessun altro film di James Bond ti mette in dubbio la longevità di 007 proprio come Skyfall. 1. Dalla Russia con amore Probabilmente il miglior Bond, interpretato da Connery, mentre la sua nemesi è probabilmente la più grande che la spia inglese abbia mai affrontato: l'agente sovietico di Robert Shaw, Red Grant. Il loro duello a bordo di un treno che li trasporta da Istanbul a Trieste è unico. Grant gira a tentoni Bond e lo fa sedere a cena, dove ognuno tenta di rompere la faccia dell'altro prima che si blocchino nella scena di combattimento più grande della serie. Dalla Russia con amore è quasi l'antitesi di Bond: è a basso sui gadget, ma propone una trama che costringe effettivamente lo spettatore ad impegnarsi. Può non sembrare spesso un "vero Bond", ma è comunque un grande film.

(Prima Pagina News) Lunedì 28 Gennaio 2019

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it